

Comunicato Stampa
“State of Emergency”
di YeleTres
a cura di ShowDesk con testo critico di Sara Fosco
dal 28 ottobre al 17 novembre
presso *Galleria di Comunità* c/o Caffè letterario Voltapagina

La **Galleria di Comunità** annuncia l'inaugurazione della mostra **“State of Emergency”** del duo artistico YeleTres. Le otto stampe *fine art* e il poster che occupa la nicchia della galleria, sono stati prodotti a partire dal 2019 e ristampati per l'occasione. I lavori presenti in mostra traducono **l'impegno etico** del duo con potenti messaggi visivi, focalizzati su temi urgenti come la **liberazione della Palestina** e le battaglie sociali globali.

Scriva la curatrice Sara Fosco: *La mostra celebra una prassi che intende l'arte come strumento essenziale di attivismo e coscienza critica. Le stampe esposte sono, in questo senso, manifestazione di una militanza estetica costante.*

Racconta il duo: *Ci uniamo al coro globale di voci che sostengono la resistenza contro l'oppressione e l'ingiustizia. Questi manifesti non sono solo dichiarazioni politiche, ma anche inviti all'azione per tutti coloro che credono nella giustizia, nella libertà e nella dignità umana.*

Il contesto creativo di YeleTres è inscindibile dall'attivismo e da un meticoloso studio della comunicazione visiva e della propaganda.

Il duo si esprime attraverso la potenza dell'**arte di strada (Street Art, graffiti, poster art)**, **riconosciuta come canale privilegiato per l'attivismo** grazie a caratteristiche intrinseche che ne massimizzano l'impatto. In particolare, la sua accessibilità e immediata fruizione la rendono estremamente efficace: l'arte è imposta all'attenzione del passante nel contesto quotidiano, non richiedendo né un biglietto d'ingresso né una specifica intenzione culturale, raggiungendo così un pubblico vasto e non selezionato. A ciò sono da aggiungere il contesto e la pertinenza geopolitica che attivano l'azione di contro-propaganda come un linguaggio di rottura rispetto al codice dominante e permettendo la rapida diffusione di messaggi di dissenso e critica sociale.

La **Galleria di Comunità (GdC)** non intende sostituirsi a questo circuito spontaneo, ma risponde alle istanze del tessuto sociale in cui vive. La GdC è stata concepita per **de-sacralizzare il proprio spazio**, adottando un modello concettuale attivo e una logistica ibrida che mirano ad **annullare la distanza tra pubblico e arte**. Con questa mostra **le sue pareti si trasformano in una piattaforma per il pensiero condiviso**, un **muro graffito ideale** che renda visibile la bellezza di un pensiero condiviso a favore di battaglie sociali, e renda accessibile e duratura la spinta al cambiamento.

La mostra sarà inaugurata il 28 ottobre alle ore 19:00.

YeleTres

Duo artistico campano dal potente linguaggio visivo al servizio dell'attivismo. Entrambi vantano una lunga esperienza in arte urbana, graphic design e contro-propaganda.

Tres: formatosi come graffiti artist alla fine dei '90, supera le out line sui muri ponendo grande attenzione alle forme e all'estetica.

Yele: visual activist, impiega l'arte come atto politico a sostegno di istanze sociali, ambientali e di genere; promuove progetti a supporto delle lotte di tutto il mondo rifiutando arte come semplice esperienza estetica.

Cos'è la GdC?

La Galleria di Comunità è uno spazio espositivo rivolto al territorio. Un luogo che accoglie l'arte e promuove gli artisti, un punto di incontro per chi coltiva la passione per la cultura e le arti visive. GdC è aperta ai nuovi linguaggi, alle discipline grafiche, alla fotografia, alla cultura in tutte le sue forme espressive e sociali. Un'opportunità per confrontarsi senza discriminazioni con l'intento di rafforzare il legame tra le comunità locali.

Il progetto è a cura di **ShowDesk** un'organizzazione, non profit nata a Napoli nel 2016 che con la direzione di Tiziano Manna si configura come editore non profit e strumento di ricerca associativo, incentrato sull'esperienza del Volontariato come ponte tra la progettazione culturale e l'apprendimento non formale.

Una prima GdC è stata inaugurata lo scorso novembre in provincia di Napoli, ad Acerra. Subito dopo la decisione di rendere l'iniziativa itinerante e attivare un circuito di movimentazione e condivisione delle pratiche artistiche.

In progetti come questo il capitale fisso sono le persone: i membri del collettivo, gli artisti che credono nel progetto condividendo i propri materiali, gli spazi e i progetti che ci ospitano.

Studiare, condividere, esporre

Questo modello sperimentale di gestione dell'arte che si inserisce in spazi non convenzionali approda il 22 marzo anche in Sicilia. A Messina presso il Caffè letterario Voltapagina (Strada San Giacomo, 13); la conduzione è stata affidata a Sara Fosco che ha avviato il programma espositivo con la personale di Anita Ierace, seguita da Elisa Colombo, la fotografa napoletana Martina Esposito e l'artista del vetro Enzo Currò alternando alle visite alla mostra talk e workshop.

La galleria è visitabile dal martedì al sabato dalle 17:00 alle 22:00, il sabato dalle 17:00 alle 00:30.

link al Press Kit:

[https://drive.google.com/drive/folders/1Lwl4IvBU-4-HsE5LCAW5KwzJco73S-Qj?usp=drive link](https://drive.google.com/drive/folders/1Lwl4IvBU-4-HsE5LCAW5KwzJco73S-Qj?usp=drive_link)

Contatti:

s.fosco@showdesk.it

yeletres.com
showdesk.it

Ig: @tony_tres @yele1312
@sa.fosco
@caffèletterariovoltapagina
@showdesk.it